

Da stasera in TV il programma «1935 e dintorni»

Gli Anni Trenta firmati da Biagi

Si può parlare del fascismo in Italia, della crisi mondiale del '29, della conquista del potere in Germania da parte di Hitler, dell'avvento di un uomo come Franklin D. Roosevelt alla testa degli Stati Uniti cominciando il discorso da Pianaccio? Sì, ma piano piano, e in un paese ormai popolato sull'Appennino bolognese. Molti meriti non sembra avere, tranne quello di aver dato i natali e di aver avuto tra i suoi figli, per parecchie generazioni, la famiglia di Enzo Biagi. Biagi ci aveva concesso tempo (e forse altro: ancora non è deciso) puntate settimanali. Si intitola «1935 e dintorni». Enzo Biagi vi appare non solo come conduttore, ma da protagonista. Racconta di sé, della sua infanzia a Pianaccio, dell'adolescenza a Bologna, in una intervista, la prima volta nella casa di tolleranza, il prelievatore da giovane universitario fascista...

«Una piccola Italia» è il sottotitolo della puntata di stasera. E questa piccola Italia era fatta appunto di tanti paesini come Pianaccio, di famiglie piccole borghesi sedotte dal fascismo come quella di Biagi, di ragazzi come Enzo Biagi che si affacciavano sul mondo della città a ridi e storditi, del tutto inconsapevoli del destino che avrebbe riservato il futuro. Eventi grandiosi come la guerra, la Resistenza, le tante speranze deluse dell'ultimo trentennio. Forse qualcuno potrebbe accusare Biagi di eccessivo protagonismo. Ma egli sembra ammonire: «Badate, gli italiani di allora non erano molto diversi da me».

Così, sin dall'avvio, la sua trasmissione non appare un documentario storico. Piuttosto, una rivisitazione. Il tentativo di evocare il clima di quegli anni, di farci per così dire annusare il profumo. Ecco lo spezzone del Cinesorgimento Luce col discorso di Mussolini ad Ancona, nel 1932; le immagini si commentano da solo. Bisogna di sottile e di incredibile istintività del personaggio e l'altrettanto incredibile ingenuità della follia che lo ossannava. Ma ecco, soprattutto, le tante interviste, le testimonianze di personaggi contemporanei attraverso i quali Biagi cerca

non soltanto aneddoti, episodi inediti, interpretazioni degli avvenimenti proposte dalle immagini, ma soprattutto una conferma: la conferma di se stesso, di non essere stato l'unico ad aver vissuto quegli anni in quel certo modo.

Indubbiamente, corre una distanza enorme fra quanto dicono Vittorio Vidali («Sì, aspettavo Mussolini a Trieste per fargli un attentato, per accoppiarlo») e Giorgio Pini, ex caporedattore del «Popolo d'Italia» («Un grande uomo, il duce, un grandissimo oratore...»). Ma quel gradevolissimo Tognazzi, con due sue spassose esperienze di «avanguardia», non racconta le stesse cose vissute da Biagi? E Moravia, cui si deve nel 1929 con gli «Indiferenti» il primo romanzo italiano veramente europeo, non rappresenta la scorta, da parte di un giovane ebreo, contro il fascismo, di una dimensione della cultura che trascende «la piccola Italia» e la retorica del regime?

Così, passo dopo passo, ben coadiuvato dalla regia di Luciano Aratino, dalla fotografia di Guido Bertoni, dal montaggio di Gianfranco Lari, Biagi si spoglia del ruolo di protagonista per rendere «protagonisti», invece, quegli anni meschini e drammatici, grandiosi e buffi, sommessi e tragici. E' vero: sono gli «Anni Trenta», oggi così di moda. Qualcuno può chiedersi se c'era davvero bisogno anche di un'altra serie televisiva dedicata a quel periodo. Di esso abbiamo negli ultimi tempi le opere pittoriche e i giornali, le architetture e il cinema, il teatro. Il programma di Biagi vuole mostrarci soprattutto gli uomini, le vicende nelle quali furono coinvolti, da cui molti uscirono travolti, altri profondamente maturati.

Nel momento chiave della trasmissione, il motivo musicale ricorrente è quello di «Amarcord» di Fellini. La suggestione nostalgica di ciò che è stato, lungi dal farci dimenticare il punto di vista di chi è vivo, viene così proposta anch'essa esplicitamente. Non è certo nostalgia del fascismo o di un periodo storico in cui, come scrive l'autore, ci furono «due guerre che ne annunciano una terza». E' semplicemente il rimpianto per la stagione della propria giovinezza; un sentimento invincibile, che appartiene a tutti.

Mario Passi

Il film di stampo hollywoodiano sulla statista «elevato» dalla interpretazione di Ingrid Bergman



Ingrid Bergman irriconoscibile nei panni di Golda Meir



La Bergman ha catturato l'animo di Golda Meir

formazione» che si è nata la televisione americana. La presenza tuttavia di Ingrid Bergman sullo schermo bianca e la debolezza del film grazie al ritratto che l'attrice costruisce di Golda Meir, catturando in pieno l'essenza psicologica.

Non fu facile convincere Ingrid Bergman — vincitrice di tre Oscar e da anni gravemente afflitta da una sindrome e coraggiosa lotta contro il cancro — a recitare la parte di Golda Meir, una seconda personalità durante i mesi successivi.

Tornata in Europa, la Bergman telefonò ad Harve Bennett (produttore esecutivo del film) e disse di essere disposta ad accettare il ruolo ad una sola condizione: quella di venire sottoposta preventivamente a un provino, per accertarsi della sua fedeltà di

interpretazione della donna che l'aveva tanto affascinato in Israele. Bennett racconta di essere rimasto sconcertato da questa richiesta: una tra le più grandi attrici del mondo che insiste per un provino? Una cosa del genere non aveva mai preceduto. Convocò tuttavia a Londra i migliori cameramen di Hollywood e il truccatore di «Elephant man», Christopher Tucker, per preparare Ingrid al provino. Alcuni fra i più importanti produttori di Hollywood erano con Bennett nello studio quando «all'improvviso entrò una donna che si muoveva come Golda Meir, camminava come lei, aveva gli stessi capelli, lo stesso sguardo. E quando aprì la bocca, parlava in un modo da sembrare un incrocio fra Golda e Ingrid. Era così autentico che pensai: «Questo è un miracolo!», ricorda Ben-

soprattutto insoddisfatta dell'esclusione da parte degli sceneggiatori di un episodio che fu «terribilmente importante per Golda, per me e per Israele»: l'insulto della Meir nell'Unione Sovietica come primo ambasciatore del nuovo Stato di Israele nel 1948.

Ingrid Bergman, invece, ritiene che la sceneggiatura sia stata un veicolo perfetto per il film: pur riconoscendo che la verità storica non è stata sempre esattamente rispettata, la Bergman ha affermato di essere consapevole che non si può attrarre l'attenzione di un pubblico di massa con un documentario, perciò occorre anche sdrammatizzarlo e renderlo in un certo senso più «hollywoodiano». I fatti — in un certo senso — le hanno dato ragione: il film è stato il programma più seguito della serata in tutte le maggiori città degli Stati Uniti, da Los Angeles a New York, da Chicago a San Francisco. Un traguardo non indifferente, soprattutto se si considera che non è stato messo in onda da nessuna delle tre reti televisive nazionali. Queste ultime infatti avevano rifiutato di finanziare il progetto molto tempo prima di sapere che la Bergman avrebbe accettato il ruolo. Così la Paramount portò la sceneggiatura a Operation Prime Time, un consorzio di oltre cento stazioni televisive indipendenti che uniscono le loro risorse economiche per finanziare la produzione di programmi di qualità in concorrenza alle Networks. In seguito alla decisione della Bergman di assumere il ruolo, le reti nazionali cambiarono idea e chiesero alla Paramount l'acquisto dei diritti, ma questa preferì restare fedele al contratto con OPT e il film è stato visto in tutte le città americane su canali indipendenti.

L'interpretazione della Bergman è stata accolta con entusiasmo anche dalla comunità ebraica americana, in particolare da quella di Los Angeles, tradizionalmente «rumorosa» nel proprio sionismo. «Come potrebbero non approvarla?», ha detto Marilyn Hall, «anzi secondo me dopo questa interpretazione Ingrid Bergman verrà dichiarata ebraica onoraria».

Silvia Bizio

Legge-prosa: ma i ritardi non finiscono proprio mai?

ROMA — La legge di riforma del teatro pare sia destinata a rimanere un sogno di pochi. L'esame degli articoli del disegno presentato dal senatore democristiano Boggio doveva iniziare martedì 20 aprile scorso, ma anche per quella data la conta della Commissione della Pubblica Istruzione del Senato (nell'ambito della quale si discute il futuro della legge) è stata repentinamente rinviata. Alcuni membri della Commissione dovevano partecipare alla discussione della legge su una nuova università, è stato motivato ufficialmente, ma in realtà il problema è che il solo gruppo comunista ha presentato puntualmente i propri emendamenti. Tutti gli altri si sono anche scordati di proporre alla discussione i propri emendamenti.

Industria culturale: conferenza stampa PCI

ROMA — L'iniziativa dei comunisti per il rilancio della industria culturale, e dei diversi settori dello spettacolo, è il tema di una conferenza stampa che si terrà oggi, alle 11.30, presso la Direzione del PCI in via del Corso, 10. Il relatore sarà il deputato comunista, responsabile del dipartimento Cultura, e Pietro Valentini illustreranno le proposte — anche di carattere legislativo — dei comunisti per cinema, teatro, musica, comunicazioni di massa, sistema radiotelevisivo privato: attività che vanno riviste e regolamentate per porre le basi di una industria della cultura sottratta a forme crescenti di dipendenza dall'estero.

TV: stasera c'è Dustin Hoffman, divo nasuto

Il ciclo sui nuovi divi del cinema americano prosegue questa sera (Rete 2, 20.40) con John e Mary, interpretato da Dustin Hoffman. Il divo nasuto di questa sera è dunque lui, il piccolo col nasone lanciato nel 1967 dal Laureato e consacrato nel '70 dal Piccolo grande uomo, un titolo che poi gli si è appiccicato come un'etichetta. Il film di stasera si situa nel mezzo dei due titoli suddetti: risale al 1969, ed è diretto da Peter Yates, uno dei più bravi tra i registi britannici emigrati a Hollywood. Racconta la giornata di due giovani newyorkesi che si incontrano e finiscono quasi subito a letto, perché si raccontano i reciproci problemi e fraternizzare, dicendosi finalmente i rispettivi nomi... Hoffman, è John, Mary è Mia Farrow.

PROGRAMMI TV E RADIO

- TV 1**
- 12.30 DSE - LAVORI MANUALI PER I BENI CULTURALI - (Repl. 9° puntata)
 - 13.30 TELEGIORNALE
 - 14.00 GLOBIA - Con Nando Gazzolo e Lorenza Guerrieri.
 - 14.30 COI AL PARLAMENTO - INTERVISTA CON GIULIO ANTONIO DI PIETRO
 - 14.40 I PROBLEMI DEL PROF. POPPER - «La polvere magica»
 - 15.00 DSE - OLTRE I PIANETI - «A mille milioni di chilometri dalla Terra»
 - 15.30 TUTTI PER UNO - Varietà
 - 16.00 HAPPY CIRCUS - Con Fortie in «Happy days»
 - 17.00 TO 1 - FLASH
 - 17.05 DIRETTISSIMI CON LA TUA ANTENNA
 - 18.00 L'OPERA DI VAGOGIA - Con G. P. (1° parte)
 - 18.30 SPAZIOSERIO: I PROGRAMMI DELL'ACCESSO
 - 18.50 L'APPUNTAMENTO - Con «Superpoliziotto: Starak e Hutch»
 - 19.45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO
 - 20.40 QUESTO SECOLO - «Viaggio negli anni che contano: 1935 e dintorni», di Enzo Biagi (1° puntata)
 - 21.45 CIRQUANT'ANNI DI AMORE - Con Ombretta Coli, Christian De Sica, Elio Pandolfi. Regia di Vito Marzulli (5° puntata)
 - 22.25 MISTER FANTASY - Musica da vedere
 - 23.20 TELEGIORNALE - OGGI AL PARLAMENTO
 - 23.45 DSE - SCEGLIERE IL DOMANI
- TV 2**
- 12.00 IL POMERIGGIO A PIAZZA DI SIENA - (50° Concorso Tipico Internazionale)
 - 12.30 MERIDIANA - «Ieri, giovani»
 - 13.00 TO 2 - ORE TREDICI
 - 13.30 DSE - MACCHIE FEMMINE - «Comportamenti, contraddizioni, pregiudizi» (6° puntata)
 - 14.00 IL POMERIGGIO A PIAZZA DI SIENA
 - 14.30 OMBRE ROSSE - «John Ford. Con John Wayne, John Carradine, Clara Trevor. 11° parte»
 - 15.25 DSE - SCENE DA I PROMESSI SPOSI - «La peste» (9° puntata)
 - 16.00 L'UOVO MONDO NELLO SPAZIO - Varietà per ragazzi
 - 16.30 50° CONCORSO TIPICO INTERNAZIONALE
 - 17.25 DENTRO L'OSTACOLO - Piazza di Siena - curiosità
 - 17.45 TO 2 - FLASH
 - 17.50 TO 2 - SPORTEBERA - DAL PARLAMENTO
 - 18.05 TAZZARI, IL SIGMORSE DELLA GUNDELA
 - 18.50 NMLVA B - Testi di Romano Frasca
 - 19.40 TO 2 - TELEGIORNALE
 - 20.40 JOHN E MARY - Film - Regia di Peter Yates, con Dustin Hoffman, Mia Farrow, Michael Tolan, Sunny Griffith
 - 22.10 TRIBUNA POLITICA
 - 23.15 TO 2 - STANOTTA
- TV 3**
- 10.15 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO - Per Cagliari e zone collegate
 - 14.00 L'OPORRE: CICLISMO - Giro del Trentino 11° tappa: Arco-Lodrone
 - 17.30 INVITO - «L'altro teatro»
 - 18.30 L'ORCICCHIOCCIO - Quasi un quotidiano tutto di musica
 - 19.30 TO 3
 - 19.30 TV3 REGIONI
 - 20.05 DSE - IL QUOTIDIANO A SCUOLA - (2° puntata)
 - 20.40 IL JAZZ - Concerto di George Coleman Octet
 - 21.30 LA RIPRODUZIONE UNICA DI UN OPERANDO CHE CAMMINA - «Essere madre e quarant'anni» (8° puntata)
 - 22.25 TO 3

- RADIO 1**
- GIORNALI RADIO: 6, 7, 8, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 153, 154, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 161, 162, 163, 164, 165, 166, 167, 168, 169, 170, 171, 172, 173, 174, 175, 176, 177, 178, 179, 180, 181, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 194, 195, 196, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 206, 207, 208, 209, 210, 211, 212, 213, 214, 215, 216, 217, 218, 219, 220, 221, 222, 223, 224, 225, 226, 227, 228, 229, 230, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 238, 239, 240, 241, 242, 243, 244, 245, 246, 247, 248, 249, 250, 251, 252, 253, 254, 255, 256, 257, 258, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 265, 266, 267, 268, 269, 270, 271, 272, 273, 274, 275, 276, 277, 278, 279, 280, 281, 282, 283, 284, 285, 286, 287, 288, 289, 290, 291, 292, 293, 294, 295, 296, 297, 298, 299, 300, 301, 302, 303, 304, 305, 306, 307, 308, 309, 310, 311, 312, 313, 314, 315, 316, 317, 318, 319, 320, 321, 322, 323, 324, 325, 326, 327, 328, 329, 330, 331, 332, 333, 334, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 341, 342, 343, 344, 345, 346, 347, 348, 349, 350, 351, 352, 353, 354, 355, 356, 357, 358, 359, 360, 361, 362, 363, 364, 365, 366, 367, 368, 369, 370, 371, 372, 373, 374, 375, 376, 377, 378, 379, 380, 381, 382, 383, 384, 385, 386, 387, 388, 389, 390, 391, 392, 393, 394, 395, 396, 397, 398, 399, 400, 401, 402, 403, 404, 405, 406, 407, 408, 409, 410, 411, 412, 413, 414, 415, 416, 417, 418, 419, 420, 421, 422, 423, 424, 425, 426, 427, 428, 429, 430, 431, 432, 433, 434, 435, 436, 437, 438, 439, 440, 441, 442, 443, 444, 445, 446, 447, 448, 449, 450, 451, 452, 453, 454, 455, 456, 457, 458, 459, 460, 461, 462, 463, 464, 465, 466, 467, 468, 469, 470, 471, 472, 473, 474, 475, 476, 477, 478, 479, 480, 481, 482, 483, 484, 485, 486, 487, 488, 489, 490, 491, 492, 493, 494, 495, 496, 497, 498, 499, 500, 501, 502, 503, 504, 505, 506, 507, 508, 509, 510, 511, 512, 513, 514, 515, 516, 517, 518, 519, 520, 521, 522, 523, 524, 525, 526, 527, 528, 529, 530, 531, 532, 533, 534, 535, 536, 537, 538, 539, 540, 541, 542, 543, 544, 545, 546, 547, 548, 549, 550, 551, 552, 553, 554, 555, 556, 557, 558, 559, 560, 561, 562, 563, 564, 565, 566, 567, 568, 569, 570, 571, 572, 573, 574, 575, 576, 577, 578, 579, 580, 581, 582, 583, 584, 585, 586, 587, 588, 589, 590, 591, 592, 593, 594, 595, 596, 597, 598, 599, 600, 601, 602, 603, 604, 605, 606, 607, 608, 609, 610, 611, 612, 613, 614, 615, 616, 617, 618, 619, 620, 621, 622, 623, 624, 625, 626, 627, 628, 629, 630, 631, 632, 633, 634, 635, 636, 637, 638, 639, 640, 641, 642, 643, 644, 645, 646, 647, 648, 649, 650, 651, 652, 653, 654, 655, 656, 657, 658, 659, 660, 661, 662, 663, 664, 665, 666, 667, 668, 669, 670, 671, 672, 673, 674, 675, 676, 677, 678, 679, 680, 681, 682, 683, 684, 685, 686, 687, 688, 689, 690, 691, 692, 693, 694, 695, 696, 697, 698, 699, 700, 701, 702, 703, 704, 705, 706, 707, 708, 709, 710, 711, 712, 713, 714, 715, 716, 717, 718, 719, 720, 721, 722, 723, 724, 725, 726, 727, 728, 729, 730, 731, 732, 733, 734, 735, 736, 737, 738, 739, 740, 741, 742, 743, 744, 745, 746, 747, 748, 749, 750, 751, 752, 753, 754, 755, 756, 757, 758, 759, 760, 761, 762, 763, 764, 765, 766, 767, 768, 769, 770, 771, 772, 773, 774, 775, 776, 777, 778, 779, 780, 781, 782, 783, 784, 785, 786, 787, 788, 789, 790, 791, 792, 793, 794, 795, 796, 797, 798, 799, 800, 801, 802, 803, 804, 805, 806, 807, 808, 809, 810, 811, 812, 813, 814, 815, 816, 817, 818, 819, 820, 821, 822, 823, 824, 825, 826, 827, 828, 829, 830, 831, 832, 833, 834, 835, 836, 837, 838, 839, 840, 841, 842, 843, 844, 845, 846, 847, 848, 849, 850, 851, 852, 853, 854, 855, 856, 857, 858, 859, 860, 861, 862, 863, 864, 865, 866, 867, 868, 869, 870, 871, 872, 873, 874, 875, 876, 877, 878, 879, 880, 881, 882, 883, 884, 885, 886, 887, 888, 889, 890, 891, 892, 893, 894, 895, 896, 897, 898, 899, 900, 901, 902, 903, 904, 905, 906, 907, 908, 909, 910, 911, 912, 913, 914, 915, 916, 917, 918, 919, 920, 921, 922, 923, 924, 925, 926, 927, 928, 929, 930, 931, 932, 933, 934, 935, 936, 937, 938, 939, 940, 941, 942, 943, 944, 945, 946, 947, 948, 949, 950, 951, 952, 953, 954, 955, 956, 957, 958, 959, 960, 961, 962, 963, 964, 965, 966, 967, 968, 969, 970, 971, 972, 973, 974, 975, 976, 977, 978, 979, 980, 981, 982, 983, 984, 985, 986, 987, 988, 989, 990, 991, 992, 993, 994, 995, 996, 997, 998, 999, 1000.
- RADIO 2**
- GIORNALI RADIO: 6, 05, 6, 30, 7, 30, 8, 30, 9, 30, 10, 11, 20, 12, 30, 13, 30, 14, 30, 15, 30, 16, 30, 17, 30, 18, 30, 19, 30, 20, 30, 21, 30, 22, 30, 23, 30, 24, 30, 25, 30, 26, 30, 27, 30, 28, 30, 29, 30, 30, 30, 31, 30, 32, 30, 33, 30, 34, 30, 35, 30, 36, 30, 37, 30, 38, 30, 39, 30, 40, 30, 41, 30, 42, 30, 43, 30, 44, 30, 45, 30, 46, 30, 47, 30, 48, 30, 49, 30, 50, 30, 51, 30, 52, 30, 53, 30, 54, 30, 55, 30, 56, 30, 57, 30, 58, 30, 59, 30, 60, 30, 61, 30, 62, 30, 63, 30, 64, 30, 65, 30, 66, 30, 67, 30, 68, 30, 69, 30, 70, 30, 71, 30, 72, 30, 73, 30, 74, 30, 75, 30, 76, 30, 77, 30, 78, 30, 79, 30, 80, 30, 81, 30, 82, 30, 83, 30, 84, 30, 85, 30, 86, 30, 87, 30, 88, 30, 89, 30, 90, 30, 91, 30, 92, 30, 93, 30, 94, 30, 95, 30, 96, 30, 97, 30, 98, 30, 99, 30, 100, 30, 101, 30, 102, 30, 103, 30, 104, 30, 105, 30, 106, 30, 107, 30, 108, 30, 109, 30, 110, 30, 111, 30, 112, 30, 113, 30, 114, 30, 115, 30, 116, 30, 117, 30, 118, 30, 119, 30, 120, 30, 121, 30, 122, 30, 123, 30, 124, 30, 125, 30, 126, 30, 127, 30, 128, 30, 129, 30, 130, 30, 131, 30, 132, 30, 133, 30, 134, 30, 135, 30, 136, 30, 137, 30, 138, 30, 139, 30, 140, 30, 141, 30, 142, 30, 143, 30, 144, 30, 145, 30, 146, 30, 147, 30, 148, 30, 149, 30, 150, 30, 151, 30, 152, 30, 153, 30, 154, 30, 155, 30, 156, 30, 157, 30, 158, 30, 159, 30, 160, 30, 161, 30, 162, 30, 163, 30, 164, 30, 165, 30, 166, 30, 167, 30, 168, 30, 169, 30, 170, 30, 171, 30, 172, 30, 173, 30, 174, 30, 175, 30, 176, 30, 177, 30, 178, 30, 179, 30, 180, 30, 181, 30, 182, 30, 183, 30, 184, 30, 185, 30, 186, 30, 187, 30, 188, 30, 189, 30, 190, 30, 191, 30, 192, 30, 193, 30, 194, 30, 195, 30, 196, 30, 197, 30, 198, 30, 199, 30, 200, 30, 201, 30, 202, 30, 203, 30, 204, 30, 205, 30, 206, 30, 207, 30, 208, 30, 209, 30, 210, 30, 211, 30, 212, 30, 213, 30, 214, 30, 215, 30, 216, 30, 217, 30, 218, 30, 219, 30, 220, 30, 221, 30, 222, 30, 223, 30, 224, 30, 225, 30, 226, 30, 227, 30, 228, 30, 229, 30, 230, 30, 231, 30, 232, 30, 233, 30, 234, 30, 235, 30, 236, 30, 237, 30, 238, 30, 239, 30, 240, 30, 241, 30, 242, 30, 243, 30, 244, 30, 245, 30, 246, 30, 247, 30, 248, 30, 249, 30, 250, 30, 251, 30, 252, 30, 253, 30, 254, 30, 255, 30, 256, 30, 257, 30, 258, 30, 259, 30, 260, 30, 261, 30, 262, 30, 263, 30, 264, 30, 265, 30, 266, 30, 267, 30, 268, 30, 269, 30, 270, 30, 271, 30, 272, 30, 273, 30, 274, 30, 275, 30, 276, 30, 277, 30, 278, 30, 279, 30, 280, 30, 281, 30, 282, 30, 283, 30, 284, 30, 285, 30, 286, 30, 287, 30, 288, 30, 289, 30, 290, 30, 291, 30, 292, 30, 293, 30, 294, 30, 295, 30, 296, 30, 297, 30, 298, 30, 299, 30, 300, 30, 301, 30, 302, 30, 303, 30, 304, 30, 305, 30, 306, 30, 307, 30, 308, 30, 309, 30, 310, 30, 311, 30, 312, 30, 313, 30, 314, 30, 315, 30, 316, 30, 317, 30, 318, 30, 319, 30, 320, 30, 321, 30, 322, 30, 323, 30, 324, 30, 325, 30, 326, 30, 327, 30,